

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA - BBO

Provincia di Brescia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Zanni Angiolino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 1 febbraio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Unione dei Comuni Lombarda "B.B.O." (Bs) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Orzinuovi, 1 febbraio 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Angiolino Zanni



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Unione dei Comuni Lombarda "B.B.O." (Bs) nominato con delibera consiliare n. 17 del 14.12.2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 31 gennaio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - a) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- b) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (se non contenuto nel DUP);
- c) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale - art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 a art. 19 comma 8 L. 448/2001 (se non contenuta nel DUP);
- d) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- e) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- f) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 (se non contenuto nel DUP);
- g) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - art.58, comma 1 D.L.112/2008 (se non contenuto nel DUP);
- h) il programma biennale forniture servizi 2019-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 (se non contenuto nel DUP);
- i) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D.L. 112/2008;
- j) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- k) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l) i limiti di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- m) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- n) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 01.01.2019 e gli stanziamenti di competenze del 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti, per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Organo di Revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente dell'esercizio precedente al bilancio in corso di approvazione risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la delibera C.C. di verifica degli equilibri di bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIASSUNTO GENERALE BILANCIO	2018	2019	2020	2021
ENTRATE				
avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente	182.419,04	0,00	0,00	0,00
F.P.V. - Parte corrente	0,00	22.309,75	19.799,87	19.799,87
titolo 1° - entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 2° - trasferimenti correnti	1.307.590,84	1.356.000,00	1.344.000,00	1.344.000,00
titolo 3° - entrate extratributarie	1.358.912,49	1.322.000,00	1.322.000,00	1.322.000,00
totale entrate correnti	2.848.922,37	2.700.309,75	2.685.799,87	2.685.799,87
avanzo di amministrazione applicato alla parte investimenti				
F.P.V. - Parte capitale				
titolo 4° - entrate in conto capitale	107.558,90	20.000,00	0,00	0,00
titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 6° - accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 7° - anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.236.481,27	3.000.309,75	2.965.799,87	2.965.799,87
SPESE				
titolo 1° - spese correnti	2.582.575,93	2.690.309,75	2.685.799,87	2.685.799,87
titolo 4° - rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
totale spese correnti	2.582.575,93	2.690.309,75	2.685.799,87	2.685.799,87
titolo 2° - spese in conto capitale	109.045,12	30.000,00	0,00	0,00
di cui trasferimenti in c/capitale (2,4)				
titolo 3° - spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 5° - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 7° - spese per conto terzi e partite di giro	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.971.621,05	3.000.309,75	2.965.799,87	2.965.799,87
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
ENTRATE CORRENTI + AVANZO + F.P.V. PARTE CORRENTE	2.848.922,37	2.700.309,75	2.685.799,87	2.685.799,87
SPESE CORRENTI + QUOTA AMM.TO MUTUI + TRASF. C/CAP.	2.582.575,93	2.690.309,75	2.685.799,87	2.685.799,87
AVANZO ECONOMICO (ART. 162, COMMA 6, TUEL)	266.346,44	10.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/ esercizio di riferimento	€ 182.419,04
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.307.590,84
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.358.912,49
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 107.558,90
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 280.000,00
	TOTALE TITOLI	€ 3.054.062,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 3.236.481,27
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	€ 2.582.575,93
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 109.045,12
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/ cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 280.000,00
	TOTALE TITOLI	€ 2.971.621,05
	SALDO DI CASSA	€ 264.860,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3.g Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22.309,75	19.799,87	19.799,87
Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	2.678.000,00	2.666.000,00	2.666.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
Spese Titolo 1- Spese correnti	(-)	2.690.309,75	2.685.799,87	2.685.799,87
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
SOMMA FINALE PARTE CORRENTE		10.000,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	20.000,00	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	30.000,00	-	-
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
SOMMA FINALE PARTE CAPITALE		-	-	-
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE		10.000,00	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altro			
TOTALE	-	-	-
SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Consultazioni elettorali			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Riapiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione debiti			
Altro			
TOTALE	-	-	-

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le informazioni richieste.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha attestato la sua coerenza, attendibilità e congruità con apposito verbale.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma è stato trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, G.C. N.87 del 18-10-2018.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 29 gennaio 2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Si precisa tuttavia che l'Ente non è soggetto ai vincoli di finanza pubblica

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per i trasferimenti dello Stato (ammontanti ad euro 30.000,00 per ciascun anno di riferimento) nonché di quelli della Regione Lombardia (ammontanti, per ogni anno di riferimento, ad euro 35.000,00 per contributo ordinario, ad euro 40.000,00 per contributo statale regionalizzato ed, infine, ad euro 40.000,00 per contributo denominato "nidi gratis").

Altri contributi

Essi ammontano, rispettivamente per anno di riferimento e per causale, come segue:

Anno 2019:

- € 200.000,00 per quota capitaria relativa ai servizi sociali
- € 434.500,00 per quota gestione associata servizio tributi
- € 418.408,58 per quota gestione associata servizio di polizia locale
- € 35.091,42 per quota servizio Ufficio Gare
- € 82.000,00 per quota servizio unificato C.E.D. e servizio associato di conservazione digitale
- € 26.000,00 per quota servizio urbanistica

Anno 2020:

- € 200.000,00 per quota capitaria relativa ai servizi sociali
- € 434.500,00 per quota gestione associata servizio tributi
- € 423.408,58 per quota gestione associata servizio di polizia locale
- € 33.091,42 per quota servizio Ufficio Gare
- € 82.000,00 per quota servizio unificato C.E.D. e servizio associato di conservazione digitale
- € 26.000,00 per quota servizio urbanistica

Anno 2021:

- € 200.000,00 per quota capitaria relativa ai servizi sociali
- € 434.500,00 per quota gestione associata servizio tributi
- € 423.408,58 per quota gestione associata servizio di polizia locale
- € 33.091,42 per quota servizio Ufficio Gare
- € 82.000,00 per quota servizio unificato C.E.D. e servizio associato di conservazione digitale
- € 26.000,00 per quota servizio urbanistica

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 del codice della strada, come modificato dall'art. 53 comma 20 della legge 388/2000. Essi ammontano, per ciascuna annualità qui considerata, ad euro 425.000,00.

Si rimanda all'apposita deliberazione per il dettaglio della destinazione delle somme vincolate per legge.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste somme a titolo di utili e dividendi da organismi partecipati.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
102	imposte e tasse a carico ente	€ 29.250,00	€ 29.250,00	€ 29.250,00
103	acquisto beni e servizi	€ 1.555.252,32	€ 1.555.402,32	€ 1.555.402,32
104	trasferimenti correnti	€ 316.400,00	€ 313.900,00	€ 313.900,00
107	interessi passivi			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 692.297,81	€ 689.647,81	€ 689.647,81
110	altre spese correnti	€ 95.109,62	€ 95.599,74	€ 95.599,74
TOTALE		€ 2.690.309,75	€ 2.685.799,87	€ 2.685.799,87

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2018 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 296.616,56;

come dimostrato nel prospetto allegato al bilancio di previsione

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'organo di Revisione, con riferimento alla spesa per incarichi di collaborazione autonoma inserita in bilancio di previsione, dà atto che non è prevista.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle del D.L. n. 66/2014, tenuto conto delle disposizioni di cui al D.L. n. 50/2018.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta essere composta come segue:

anno 2019 minimo euro 49.947,54 effettivo euro 58.761,82;
 anno 2020 minimo euro 55.823,73 effettivo euro 58.761,82;
 anno 2021 minimo euro 58.761,82 effettivo euro 58.761,82.

Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva è iscritto per:

€ 8.547,93 nel 2019

€ 9.038,05 nel 2020

€ 9.038,05 nel 2021.

Lo stanziamento tiene conto dei limiti previsti dall'art. 166 TUEL.

La quota minima è stabilita pari ad almeno lo 0.30% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio ed ammonta ad un importo pari ad € 4.035,46.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento a tali fondi sulla base di una ricognizione degli esercizi precedenti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed ammonta ad euro 10.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Si specifica che il Comune detiene una partecipazione del 41,74% nella Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale ammonta, rispettivamente a ciascun anno preso in considerazione, a quanto segue:

- euro 30.000,00 per l'anno 2019
- euro 0 per l'anno 2020
- euro 0 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate dei punti 4.00 – 5.00 -6.00 ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 2.2 della specifica voce degli equilibri nella nota integrativa.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2019, 2020 e 2021 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto allegato al bilancio di previsione

La previsione di spesa per il triennio per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile di servizio e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Angiolino Zanni



Angiolino Zanni

ALL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BBO BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Il sottoscritto Zanni dott. Angiolino, Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale BBO (Bs), ai sensi dell'art. 243 e seguenti della D. Lgs. 267/2000,

PREMESSO

che con proposta di delibera del Consiglio dell'Unione ricevuta in data 12.07.2019 è stata proposta la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

VISTO l'art. 193, comma 2, del succitato D. Lgs. 267/2000 che prevede l'obbligo di provvedere almeno una volta all'anno – entro il 31 luglio – alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica sul permanere o meno degli equilibri generali di Bilancio;

PRESO ATTO che il D.M. 1 dicembre 2015 ha espunto dal paragrafo 4.2. del principio contabile sulla programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011) la verifica dello stato di attuazione dei programmi quale fase contestuale alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che la FAQ nr. 7 della apposita sezione ARCONET presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato suggerisce che tale verifica debba essere effettuata in sede di esame del D.U.P. per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al controllo strategico di cui all'art. 147-ter del D. Lgs. N. 267/2000;

RAVVISATA la necessità di dare atto anche degli equilibri di cassa nonché di quelli finali dimostrati dal prospetto allegato alla proposta in esame;

CONSIDERATO che tale situazione di sostanziale equilibrio viene esplicitata e confermata nella Relazione sugli equilibri finanziari di Bilancio 2018;

VISTE le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D. Lgs. 267/2000 nel testo attualmente vigente;

VISTI i vigenti statuto e regolamento di contabilità;

PRESO ATTO dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal funzionario responsabile Dott. Viganò Rossano ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, per l'approvazione della citata proposta di deliberazione.

Rovato (Bs), 15.07.2019

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Angiolino Zanni



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA "BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE"

Via Marconi n. 27 Orzinuovi (Bs)

Il sottoscritto dott. Angiolino Zanni, in qualità di Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale", nominato con delibera n. 17 del 14 dicembre 2016,

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 trasmessa dal Servizio finanziario, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	182.419,04	0,00	0,00	182.419,04
Avanzo di amministrazione	2019	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2019	22.309,75	0,00	0,00	22.309,75
	2020	19.799,87	0,00	0,00	19.799,87
	2021	19.799,87	0,00	0,00	19.799,87
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2019	1.377.750,00	9.000,00	0,00	1.386.750,00
	2020	1.359.000,00	0,00	0,00	1.359.000,00
	2021	1.359.000,00	0,00	0,00	1.359.000,00
	Cassa	1.329.340,84	9.000,00	0,00	1.338.340,84
Titolo 3: Entrate extratributarie	2019	1.322.500,00	0,00	0,00	1.322.500,00
	2020	1.322.500,00	0,00	0,00	1.322.500,00
	2021	1.322.500,00	0,00	0,00	1.322.500,00
	Cassa	1.358.912,49	0,00	0,00	1.358.912,49
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2019	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	137.558,90	0,00	0,00	137.558,90
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2019	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	2020	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	2021	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	Cassa	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
TOTALE ENTRATE	2019	3.064.559,75	9.000,00	0,00	3.073.559,75
	2020	2.981.299,87	0,00	0,00	2.981.299,87
	2021	2.981.299,87	0,00	0,00	2.981.299,87
	Cassa	3.288.231,27	9.000,00	0,00	3.297.231,27

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa				
Titolo 1: Spese correnti	2019	2.712.559,75	9.000,00	0,00	2.721.559,75
	2020	2.701.299,87	0,00	0,00	2.701.299,87
	2021	2.701.299,87	0,00	0,00	2.701.299,87
	Cassa	2.602.577,37	9.000,00	0,00	2.611.577,37
Titolo 2: Spese in conto capitale	2019	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	148.988,10	0,00	0,00	148.988,10
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2019	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	2020	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	2021	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	Cassa	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
TOTALE USCITE	2019	3.064.559,75	9.000,00	0,00	3.073.559,75
	2020	2.981.299,87	0,00	0,00	2.981.299,87
	2021	2.981.299,87	0,00	0,00	2.981.299,87
	Cassa	3.031.565,47	9.000,00	0,00	3.040.565,47

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	256.665,80	0,00	0,00	256.665,80

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, in particolare per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione esercizio 2018;

Atteso che la spesa de qua ha il carattere di urgenza in quanto consiste nella sostituzione e/o riparazione dei componenti dell'impianto di videosorveglianza comunale danneggiato fortemente a seguito di eventi atmosferici verificatisi nel corso del mese appena trascorso;

Visti i pareri del responsabile dott. Rossano Viganò in ordine alla regolarità tecnica e contabile nonché finanziaria rilasciati ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, sia in termini di competenza che di cassa;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale, nonché il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE, per quanto di propria competenza, sulla proposta di deliberazione ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione 2019/2021."

Orzinuovi (Bs), 05 settembre 2019

IL REVISORE

Zanni dott. Angiolino



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Zanni Angiolino", written over the right side of the circular stamp.

UNIONE DEI COMUNI BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE (BBO)

VERBALE DEL REVISORE DEL 13.11.2018

Il sottoscritto dott. Angiolino Zanni, in qualità di Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni della Bassa Bresciana Occidentale (BBO) con sede a Orzinuovi (Bs), nominato con deliberazione del Consiglio Comunale per il triennio 2017/2019;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 trasmessa dal Servizio finanziario e ricevuta in data 11.11.2019 unitamente agli allegati di riferimento, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	182.419,04	0,00	0,00	182.419,04
Avanzo di amministrazione	2019	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2019	22.309,75	0,00	0,00	22.309,75
	2020	19.799,87	0,00	0,00	19.799,87
	2021	19.799,87	0,00	0,00	19.799,87
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2019	1.386.750,00	10.000,00	7.672,36	1.389.077,64
	2020	1.359.000,00	0,00	0,00	1.359.000,00
	2021	1.359.000,00	0,00	0,00	1.359.000,00
	Cassa	1.338.340,84	10.000,00	7.672,36	1.340.668,48
Titolo 3: Entrate extratributarie	2019	1.322.500,00	65.000,00	0,00	1.412.500,00
	2020	1.322.500,00	0,00	0,00	1.322.500,00
	2021	1.322.500,00	0,00	0,00	1.322.500,00
	Cassa	1.358.912,49	65.000,00	0,00	1.448.912,49
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2019	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	137.558,90	0,00	0,00	137.558,90
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2019	280.000,00	20.000,00	0,00	300.000,00
	2020	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	2021	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	Cassa	280.000,00	20.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE ENTRATE	2019	3.073.559,75	95.000,00	7.672,36	3.185.887,39
	2020	2.981.299,87	0,00	0,00	2.981.299,87
	2021	2.981.299,87	0,00	0,00	2.981.299,87
	Cassa	3.297.231,27	95.000,00	7.672,36	3.409.558,91

USCITE	Anno	Stanziamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2019	2.721.559,75	67.327,64	0,00	2.813.887,39
	2020	2.701.299,87	0,00	0,00	2.701.299,87
	2021	2.701.299,87	0,00	0,00	2.701.299,87
	Cassa	2.611.577,37	64.000,00	0,00	2.700.577,37
Titolo 2: Spese in conto capitale	2019	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	148.988,10	0,00	0,00	148.988,10
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2019	280.000,00	20.000,00	0,00	300.000,00
	2020	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	2021	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	Cassa	280.000,00	20.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE USCITE	2019	3.073.559,75	87.327,64	0,00	3.185.887,39
	2020	2.981.299,87	0,00	0,00	2.981.299,87
	2021	2.981.299,87	0,00	0,00	2.981.299,87
	Cassa	3.040.565,47	84.000,00	0,00	3.149.565,47

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2019	0,00	7.672,36	-7.672,36	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	256.665,80	11.000,00	-7.672,36	259.993,44

Vista la proposta di delibera del Consiglio dell'Unione trasmessa dal servizio finanziario;
Visto il parere del responsabile del servizio finanziario dott. Rossano Viganò in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile rilasciati ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;
Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, sia in termini di competenza che di cassa;
Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione, nonché il vigente regolamento di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE, per quanto di propria competenza, sulla proposta di deliberazione ad oggetto:
"Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021", così come meglio dettagliato nei
documenti e nei prospetti soprarichiamati.

Orzinuovi (Bs), 13.11.2019

Il Revisore dei conti

dott. Angiolino Zanni



ALL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BBO BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Il sottoscritto Zanni dott. Angiolino, Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale BBO (Bs), ai sensi dell'art. 243 e seguenti della D. Lgs. 267/2000,

PREMESSO

che con proposta di delibera del Consiglio dell'Unione ricevuta in data 12.07.2019 viene esaminata la ricognizione sugli equilibri generali di bilancio (art. 193 comma2 del D. Lgs. 267/2000);

VISTO l'art. 193, comma 2, del succitato D. Lgs. 267/2000 che prevede l'obbligo di provvedere almeno una volta all'anno – entro il 31 luglio – alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica sul permanere o meno degli equilibri generali di Bilancio;

PRESO ATTO che il D.M. 1 dicembre 2015 ha espunto dal paragrafo 4.2. del principio contabile sulla programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011) la verifica dello stato di attuazione dei programmi quale fase contestuale alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che la FAQ nr. 7 della apposita sezione ARCONET presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato suggerisce che tale verifica debba essere effettuata in sede di esame del D.U.P. per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al controllo strategico di cui all'art. 147-ter del D. Lgs. N. 267/2000;

RAVVISATA la necessità di dare atto anche degli equilibri di cassa nonché di quelli finali dimostrati dal prospetto allegato alla proposta in esame;

CONSIDERATO che tale situazione di sostanziale equilibrio viene esplicitata e confermata nella Relazione sugli equilibri finanziari di Bilancio 2018;

RITENUTO quindi, alla luce dei dati summenzionati, che, alla data attuale, L'Unione BBO non debba effettuare alcun riequilibrio, ai sensi del succitato art. 193;

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione avente per oggetto la verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio 2018/2020;

VISTE le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D. Lgs. 267/2000 nel testo attualmente vigente;

VISTI i vigenti statuto e regolamento di contabilità;

PRESO ATTO dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal funzionario responsabile Dott. Viganò Rossano ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, per l'approvazione della citata proposta di deliberazione.

Rovato (Bs), 15.07.2019

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Angiolino Zanni



Angiolino Zanni

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA "BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE"

Via Marconi n. 27 Orzinuovi (Bs)

OGGETTO: RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2018

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

nella persona del sottoscritto dott. Zanni Angiolino nominato con delibera n. 17 del 14.12.2016 ha esperito le verifiche di competenza in merito allo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 – approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 02.04.2019, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio economico patrimoniale 2018;
- Relazione sulla gestione anno 2018;

corredato da tutti gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui a norma dell'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 545 reversali e n. 502 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non risulta aver fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né ad utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio agenzia di Orzinuovi, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2016 (da conto del Tesoriere e scritture contabili)	221.453,49
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere e scritture contabili)	158.600,57

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere e scritture contabili)	182.419,04
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	0,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	2016	2017	2018
Disponibilità	221.453,49	158.600,57	182.419,04

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 518.509,21, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondodicassa al 1° gennaio				158.600,57
RISCOSSIONI	(+)	688.062,46	1.822.630,34	2.510.692,80
PAGAMENTI	(-)	649.723,73	1.837.150,60	2.486.874,33
SALDO DICASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			182.419,04
PAGAMENTI per azioni e esecutivi non regolarizzati al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DICASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			182.419,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	158.699,40	895.632,85	1.054.332,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi e di utenze a base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	695.932,33	695.932,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PERSPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			22.309,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PERSPESE INC.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			518.509,21
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				293.142,01
Accantonamento residui perential 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				293.142,01
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili				212.085,16
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazioni di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti da l'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				212.085,16
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E) = (A) - (B) - (C) - (D)				13.282,04
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁶⁾				

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	158.600,57	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	22.309,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizi precedenti	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00-2.00-3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.395.343,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00-Spese correnti	(-)	2.204.304,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dispesa)	(-)	22.309,75
E) Spese Titolo 2.04-Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00-Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		191.038,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DALLA NORMA DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		191.038,43

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	22.309,75	22.309,75
FPV di parte capitale	0,00	0,00

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	Anno 2018	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	158.699,40	895.632,85	1.054.332,25	895.632,85
Residui passivi		695.932,33	695.932,33	695.932,33

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	22.309,75	22.309,75
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	22.309,75	22.309,75
		(**)
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0,00	0,00
		(**)
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 293.142,01.

Fondi spese e rischi futuri

Non vi sono fondi spese e rischi futuri accantonati in bilancio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non vi sono interessi passivi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non emergono rilievi.

Le somme non impegnate sono state fatte confluire nell'avanzo di amministrazione, quale quota destinata ad investimenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL. In particolare non vi sono finanziamenti passivi e quindi neppure sono stati pagati interessi passivi.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non si è trovato a dover riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio .

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio: NEGATIVO

PARAMETRI DEFICITARI

L'Ente ha allegato la tabella dei parametri obiettivo per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario. Dalla medesima si evince che non vi sono parametri sconfinanti dai limiti imposti dalla normativa.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Non vi sono società controllate e partecipate dall'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

Non vi sono società controllate e partecipate dall'ente e quindi non sono state effettuate revisioni straordinarie delle partecipazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato al rendiconto in apposito prospetto al punto 9.5, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	-	-
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.134.485,22	984.844,34
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.105.850,05	963.143,60
b	<i>Quota annuale di contributi agli investment</i>	28.635,17	21.700,74
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	634.605,79	583.130,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei ben</i>	-	-
b	<i>Ricavi della vendita di ben</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di serviz</i>	634.605,79	583.130,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	654.887,29	532.170,75
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.423.978,30	2.100.145,09
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.140,81	26.222,12
10	Prestazioni di servizi	1.327.352,38	1.142.476,86
11	Utilizzo beni di terzi	64.431,86	97.238,98
12	Trasferimenti e contributi	146.264,97	104.676,10
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	146.264,97	104.676,10
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-
13	Personale	1.034,67	893,14
14	Ammortamenti e svalutazioni	257.037,40	156.270,42
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immaterial</i>	13.542,02	14.310,58
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni material</i>	111.340,58	98.274,84
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	132.154,80	43.685,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	661.506,01	606.291,95
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.483.768,10	2.134.069,57
DIFFERENZA FRACOMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 59.789,80	- 33.924,48
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	0,10	0,07
Totale proventi finanziari		0,10	0,07
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
a	<i>Interessi passivi</i>	-	-
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-
Totale oneri finanziari		-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,10	0,07
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	1.130,32	-
TOTALE RETTIFICHE (D)		- 1.130,32	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	601,40	7.712,30
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	601,40	7.712,30
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-
e		-	-

	<i>Altri proventi straordinari</i>		601,40	7.712,30
25		Totale proventi straordinari	549,01	-
a	Oneri straordinari		-	-
b	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		0,01	-
c	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		549,00	-
	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		-	-
		Totale oneri straordinari	549,01	-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	52,39	7.712,30
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 60.867,63	- 26.212,11
26	Imposte (*)		-	-
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		- 60.867,63	- 26.212,11

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	13.542,02
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	13.542,02
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	-	-
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	-	-
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	453.288,80	445.316,19
2.1	Terreni	-	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	-	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	307.413,32	297.352,98
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	64.389,76	50.019,83
2.5	Mezzi di trasporto	61.756,96	72.673,28
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.370,58	13.270,80
2.7	Mobili e arredi	4.020,35	5.492,54
2.8	Infrastrutture	-	-
2.9	Diritti reali di godimento	-	-
2.99	Altri beni materiali	4.337,83	6.506,76
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	453.288,80	445.316,19
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	216.354,28	217.484,60
a	imprese controllate	-	-
b	imprese partecipate	-	-
c	altri soggetti	216.354,28	217.484,60
2	Crediti verso	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	-	-
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	216.354,28	217.484,60
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	669.643,08	676.342,81

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	-

II		<u>Rimanenze</u>	-	-
		Totale rimanenze	-	-
1		<u>Crediti (2)</u>	-	-
a		Crediti di natura tributaria	-	-
b		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
c		Altri crediti da tributi	399.648,14	381.382,01
2		Crediti da Fondi perequativi	399.648,14	381.382,01
a		Crediti per trasferimenti e contributi	-	-
b		verso amministrazioni pubbliche	-	-
c		imprese controllate	-	-
d		imprese partecipate	327.100,56	278.110,44
3		verso altri soggetti	30.004,51	22.478,11
4		Verso clienti ed utenti	-	-
a		Altri Crediti	20.074,06	19.451,07
b		verso l'erario	9.930,45	3.027,04
c		per attività svolta per c/terzi		
		altri	756.753,21	681.970,56
		Totale crediti		
III			-	-
1			-	-
2		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	-	-
		Partecipazioni	-	-
		Altri titoli		
IV		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	182.419,04	158.600,57
1			182.419,04	158.600,57
a		<u>Disponibilità liquide</u>	-	-
b		Conto di tesoreria	-	-
2		Istituto tesoriere	4.437,03	3.804,09
3		presso Banca d'Italia	-	-
4		Altri depositi bancari e postali	-	-
		Denaro e valori in cassa	186.856,07	162.404,66
		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	943.609,28	844.375,22
		Totale disponibilità liquide		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	-	-
1			-	-
2		D) RATEI E RISCONTI	3.325,13	3.441,28
		Ratei attivi		
		Risconti attivi	3.325,13	3.441,28
		TOTALERATEIERISCONTI (D)		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.616.577,49	1.524.159,31

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ed il suo confronto con l'esercizio precedente ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è **dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 293.142,01, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Fondi per rischi e oneri

Non vi sono importi stanziati per fondi rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento si indica nuovamente che non vi sono finanziamenti passivi aperti a carico dell'ente e che non vi sono interessi passivi a debito del bilancio economico.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali e contributi agli investimenti

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Orzinuovi (Bs), 08.04.2019

L'Organo di revisione

Angiolino dott. Zanni



BBO UNIONE COMUNI BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Il sottoscritto dott. Angiolino Zanni, in qualità di Revisore dei Conti dell'unione dei Comuni della Bassa Bresciana Occidentale – BBO, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14.12.2016 per il triennio 2017/2019;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 6 del 06.05.2019 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- che il sottoscritto con proprio verbale del 08.04.2019 ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;

Visto

- la bozza di deliberazione del consiglio dell'Unione inoltrata con mail del 16.09.2019 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2018;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016, ad eccezione per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 28 del 26.07.2017, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato e che non si è reso necessario procedere, entro il 31.12.2018, con l'aggiornamento, in assenza di modifiche nell'assetto delle partecipazioni e/o della normativa;
- che l'ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*, allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
 - organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;
 - enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
- società partecipate;

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento dell' **"Unione dei Comuni della Bassa**

Bresciana Occidentale - BBO" la seguente partecipazione:

società partecipata:

- Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione – codice fiscale e partita iva n. 02588520987 - quota di partecipazione pari al 41,74% detenuta tutta direttamente;
- che ciascuna entità ha trasmesso le informazioni richieste dal punto 3.2 del Principio contabile n.4/4 ai fini della redazione del bilancio consolidato;

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2018.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2018 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria dell' **"Unione Bassa Bresciana Occidentale - BBO"**.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **proporzionale**, in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio delle società partecipate.

L'attività di aggregazione e di consolidamento ha portato alla seguente situazione finale:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		13.542,02	BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre		235,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali		13.777,02		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	481.357,80	478.824,19		
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	307.413,32	297.352,98	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	89.390,76	78.744,83	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	61.756,96	72.673,28		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	11.370,58	13.270,80		
	2.7 Mobili e arredi	4.020,35	5.492,54		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	7.405,83	11.289,76		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	481.357,80	478.824,19		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	481.357,80	492.601,21		

Anno: 2018

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	399.648,14	381.382,01		
a	verso amministrazioni pubbliche	399.648,14	381.382,01		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	608.870,35	360.591,13	CII1	CII1
4	Altri Crediti	38.490,51	36.547,11	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	20.074,06	19.451,07		
c	altri	18.416,45	17.096,04		
	Totale crediti	1.047.009,00	778.520,25		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	182.419,04	158.600,57		
a	Istituto tesoriere	182.419,04	158.600,57		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	470.872,03	514.210,09	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	206,00	210,00	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	653.497,07	673.020,66		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.700.506,07	1.451.540,91		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	6.799,13	10.754,28	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.799,13	10.754,28		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.188.663,00	1.954.896,40		

Anno: 2018

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.617.702,88			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.617.702,88			

Analisi dei principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni di importo significativo:

in considerazione dell'esiguità della partecipazione nelle imprese incluse nel perimetro di consolidamento, non si segnalano elisioni di importo significativo, come si evince dal prospetto sopra riportato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione dell'Unione Bassa Bresciana Occidentale – BBO, nonché l'individuazione del perimetro di consolidamento;
- il metodo di consolidamento utilizzato;
- i criteri di valutazione adottati nonché l'indicazione della composizione di alcune delle più significative voci del bilancio consolidato.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2018 del BBO UNIONE COMUNI BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2018 del BBO UNIONE COMUNI BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria;
- il parere tecnico e contabile espressi dal responsabile dell'area bilancio dott. Rossano Viganò sono favorevoli.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto di propria competenza e per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2018 dell'Unione Bassa Bresciana Occidentale – BBO.

Orzinuovi (Bs), 20.09.2019

IL REVISORE

Dott. Angiolino Zanni

